



## Comune di Vicenza

Servizi Sociali

---

### **CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZIO EDUCATORI QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA’ CIG Z212B65F0E CUP B39D1900080001**

**Indice:**

- Art. 1 Oggetto della procedura di gara**
- Art. 2 Finalità, prestazioni e svolgimento dei servizi**
- Art. 3 Compiti del Comune**
- Art. 4 Durata dell’appalto**
- Art. 5 Importo presunto dell’appalto**
- Art. 6 Personale dell’appaltatore**
- Art. 7 Contributi esterni**
- Art. 8 Responsabilità civile e polizza assicurativa**
- Art. 9 Sicurezza e tutela dei lavoratori**
- Art. 10 Obblighi dell’appaltatore**
- Art. 11 Vigilanza e controllo del servizio**
- Art. 12 Tutela della privacy**
- Art. 13 Condizioni dei servizi**
- Art. 14 Fatturazione, pagamento e tracciabilità**
- Art. 15 Divieto di subappalto**
- Art. 16 Penalità**
- Art. 17 Risoluzione**
- Art. 18 Recesso**
- Art. 19 Esecuzione in danno**
- Art. 20 Cessione del contratto**
- Art. 21 Garanzie**
- Art. 22 Controversie**
- Art. 23 Spese per la stipula del contratto**
- Art. 24 Inefficacia di clausole e/o patti aggiuntivi**
- Art. 25 Responsabile del procedimento**
- Art. 26 Disposizioni finali**

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEI  
SERVIZI COLLEGATI AL PROGETTO “PON “Inclusione” FSE 2014 - 2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 ”**

**Premessa**

Il Comune di Vicenza è titolare, per conto del Comitato dei Sindaci del Distretto Est AULSS 8 “Berica” delle risorse previste dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che adotta il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

Con l’approvazione in data 8 aprile 2019 da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto ex Azienda Ulss n. 6 dell’atto di programmazione territoriale per l’attuazione del “Piano regionale per il contrasto alla povertà 2018-2020” il Comune di Vicenza è autorizzato a procedere con l’attivazione degli interventi previsti al fine di rispettare le scadenze determinate dagli atti ministeriali e regionali;

Il contributo consente di rendicontare le spese afferenti alle seguenti azioni:

- a) il rafforzamento del segretariato sociale;
- b) il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;
- c) tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell’accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- d) sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- e) assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;
- f) sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- g) servizio di mediazione culturale;
- h) servizio di pronto intervento sociale. In particolare l’affidamento a soggetti terzi per progetto finanziato prevede per la realizzazione delle attività l’affidamento a soggetto terzo del servizio di tipo socio-educativo per sostenere il reinserimento sociale e lavorativo dei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà (Carta SIA, Reddito di Inclusione - REI, progetti Regionali), oggetto del presente capitolato.

Il servizio integra le attività previste dal Progetto PON e specificatamente l’equipe multidisciplinare per l’assessment e la definizione dei progetti personalizzati; ha l’obiettivo basilare di accrescere la qualità della vita degli utenti interessati, tenendo sempre in considerazione le specificità di ciascun utente coinvolto; a tal fine lo scopo ultimo risulta essere la prevenzione della situazione di isolamento sociale e lavorativo a cui essi sono esposti.

In ogni caso, per ciascuna voce, possono essere valorizzati i costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di Azione; tra i quali sono espressamente previste il costo per l’assunzione di figure professionali per la presa in carico (educatori, psicologi, etc.),

**Art. 1 - Oggetto della procedura di gara**

L’appalto ha per oggetto l’affidamento del servizio socio-educativo territoriale per le attività a favore delle famiglie, inclusi i minori, che si trovano in condizione di povertà e per questo beneficiari di misure per l’inclusione sociale.

Destinatari:

Le attività sono rivolte in maniera prevalente ai beneficiari delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà con particolare riguardo al Reddito di Cittadinanza (RdC) e al RIA .

Il numero stimato di utenti che potranno beneficiare del servizio è di 200 famiglie nel periodo di affidamento.

Attività:

Le attività previste si articolano in tre ambiti di intervento a seconda che si tratti della rete territoriale o dell’utenza adulta o giovanile.

A) in relazione alla rete territoriale:

- valutazione del contesto socio-lavorativo del territorio e mappatura del sistema delle aziende private presenti nell’ambito territoriale di riferimento;
- ricerca attiva delle opportunità formative a favore dei beneficiari del progetto;
- ricerca attiva per la collocazione dell’utenza in contesti lavorativi;
- promozione del progetto, ricerca di aziende disponibili all’inserimento di tirocinanti;

- promozione dell'utenza presso le aziende private del territorio volto ad un possibile inserimento lavorativo nel settore

B) in relazione all'utenza adulta;

- orientamento di base;
- analisi delle capacità dell'utente in relazione alla situazione del mercato del lavoro nel territorio di riferimento;
- analisi dei bisogni formativi dei beneficiari
- potenziamento del supporto individuale;
- accompagnamento alle attività di formazione
- monitoraggio dei tirocini e delle esperienze di integrazione sociale

C) in relazione ai giovani NEET (che non frequentano né scuola, né lavoro): affiancamento e sostegno educativo per l'orientamento;

La categoria dei servizi è: Servizi Sociali (art. 142 e ss. del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50).

## **Art. 2 – Finalità, prestazioni e svolgimento dei servizi**

Il servizio è finalizzato a realizzare un costante e duraturo processo di reciproca mediazione tra l'utenza e le realtà del contesto lavorativo territoriale; in accordo con gli operatori dello Sportello Sociale, si attiva per conoscere le risorse del territorio, per promuovere azioni di sensibilizzazione della popolazione e per implementare una rete di socializzazione e sostegno a favore degli utenti.

I beneficiari del servizio sono individuati - così come previsto dal progetto personalizzato - dall'equipe multidisciplinare, composta almeno dall'assistente sociale dello sportello sociale, da un operatore del Centro per l'Impiego, integrati, dove possibile, dall'assistente sociale del servizio territoriale referente e dagli operatori degli altri servizi sociali e socio-sanitari coinvolti.

### Prestazioni

Il servizio si articola nelle seguenti prestazioni:

a) Cura dell'inserimento degli utenti nelle attività di formazione e Progetti di Utilità collettiva (PUC), attraverso colloqui professionali, valutazione dei profili di vulnerabilità, raccordo tecnico con le risorse disponibili agli inserimenti, cura della lista d'attesa, cura della comunicazione e l'informazione sulle opportunità di inserimento lavorativo/formativo presenti sul territorio

b) Svolgimento di colloqui individuali per l'orientamento e il reinserimento lavorativo, l'analisi delle competenze, gli eventuali fabbisogni formativi e attività di consulenza all'utente;

- azioni di tutoraggio e di accompagnamento in vista di un inserimento aziendale;
- azioni di supporto e di ricerche allo scopo di realizzare una riqualificazione professionale;
- accompagnamento socio educativo nel percorso di tirocinio e/o percorso formativo previsto;
- monitoraggio a cadenza mensile dei tirocini attivati / attività di formazione svolte e verifica delle acquisizioni professionali/ formative raggiunte dall'utenza;
- acquisizione di capacità e autonomie personali finalizzate alla promozione dell'inclusione sociale;

c) colloqui individuali finalizzati all'orientamento scolastico e lavorativo anche a favore dei giovani NEET; definizione del bisogno individuale e del percorso di reinserimento scolastico e/o lavorativo;

- ricerca di opportunità e di attività di formazione volte ad acquisire e/o a rafforzare le competenze tecniche e professionali attraverso percorsi professionalizzanti;
- promozione di esperienze propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro (apprendistato professionalizzante)

d) promozione delle attività a favore dei minori in condizione di povertà educativa: cura dei rapporti con le famiglie dei minori segnalati dai servizi sociali, gestione della lista d'attesa, cura della comunicazione e l'informazione sulle opportunità di inserimento per minori presenti nel territorio.

### Svolgimento del servizio

Il Comune svolge le funzioni di valutazione e di coordinamento delle attività; il servizio pertanto si coordina con l'equipe dello sportello sociale.

Locali:

Le attività sono realizzate nei locali messi a disposizione dal Comune di Vicenza in via Torino, 19.

Orari:

Le attività devono essere realizzate dal lunedì al venerdì nell'arco delle ore di apertura dello Sportello Sociale per un monte ore di almeno 36 ore settimanali.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre garantire che gli operatori del servizio siano autosufficienti ed autonomi per gli spostamenti.

Ogni operatore, qualora risulti necessario per l'efficiente esercizio del servizio, deve essere in grado di poter utilizzare un'automobile, sia essa di sua proprietà, sia essa dell'appaltatore.

**Art. 3 - Compiti del Comune**

Spetta al Comune di Vicenza attraverso il referente del Progetto il coordinamento delle attività e l'eventuale individuazione delle priorità di intervento.

In particolare spetta al Comune definire:

- gli utenti che necessitano del servizio
- verificare la qualità del servizio e delle prestazioni dell'educatore in relazione a quanto definito nel progetto tecnico presentato dall'Aggiudicatario;
- valutare e, nel caso, disporre la riduzione/sospensione/cessazione del progetto qualora si modificassero o venissero a mancare le condizioni che ne hanno determinato l'avvio;
- rilevare e segnalare eventuali disservizi anche legati all'impiego di personale non idoneo di cui può chiedere la sostituzione

**Art. 4 - Durata dell'appalto**

Il servizio oggetto dell'appalto decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nel verbale di consegna anticipata art. 32 D.Lgs. 50/2016 e dovrà concludersi entro 8 mesi dall'affidamento.

Nel caso di proroghe, determinate dalla necessità di concludere le attività previste, e nei limiti del contratto stipulato, non è previsto nessun incremento aggiuntivo del costo del servizio.

**Art. 5 - Importo presunto dell'appalto**

L'importo complessivo stimato dell'appalto viene così determinato, ai sensi dell'art. 36 - comma 4 - del D.Lgs 50/2016 di euro 38.000,00 (I.V.A. al 5% esclusa ).

Tale importo si intende onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dei servizi per la gestione delle attività di cui al presente capitolato, esclusi oneri fiscali, se e in quanto dovuti.

**Art. 6 - Personale dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, in numero adeguato, regolarmente assunto, da acquisire mediante le diverse tipologie di rapporto di lavoro vigenti.

Per la gestione dei servizi previsti dal presente capitolato l'appaltatore dovrà avvalersi di almeno una delle seguenti professionalità:

- educatori professionali in possesso di titolo di laurea vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, o altra laurea a indirizzo Pedagogico, e/o laurea in Psicologia.

Il personale impiegato dovrà dare garanzia di affidamento, probità, educazione e rispetto dei regolamenti, dovrà avere un comportamento riguardoso e corretto, garantendo riservatezza assoluta relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti, in piena osservanza dell'attuale legge sulla privacy e successive modifiche ed integrazioni.

Nell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato non devono essere svolte attività lavorative o professionali da dipendenti del Comune di Vicenza cessati dal servizio che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni di servizio.

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro esclusivamente con il Soggetto aggiudicatario che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione dei C.C.N.L. vigenti e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale

profilo, con il Comune di Vicenza, restando quindi ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

L'appaltatore dovrà garantire continuamente i servizi richiesti, impegnandosi a sostituire gli operatori che per qualsiasi motivo risultino assenti dal servizio, con altro personale in possesso degli stessi requisiti. Le eventuali sostituzioni per malattia o assenze programmate dovranno essere comunicate al competente Servizio del Comune.

Il Soggetto aggiudicatario all'inizio del periodo contrattuale dovrà fornire all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi, i quali dovranno possedere le qualifiche ed i profili professionali richiesti nel Capitolato Speciale d'appalto ed indicati nell'offerta tecnica. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti di personale anche per sostituzioni temporanee.

L'appaltatore si impegna a sostituire, entro 15 giorni dalla segnalazione dei fatti da parte dell'Amministrazione Comunale, quel personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, abbia dato luogo a motivi di lagnanza, originato disservizi o assunto comportamenti poco rispettosi nei confronti degli utenti del servizio.

In qualsiasi momento, il committente può esigere, con motivazione scritta e previo esame delle controdeduzioni, la non utilizzazione degli operatori che ritenga non in possesso dei requisiti morali e/o professionali necessari per l'espletamento del servizio in oggetto.

Il personale impiegato sarà tenuto al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del C.P.

Il Soggetto aggiudicatario deve ottemperare a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, attuativo di direttive CEE, riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, dovrà inoltre garantire, senza eccezione alcuna:

- l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- assoluto rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato.

L'obbligo permane anche a seguito della scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

Il soggetto aggiudicatario solleva il Comune di Vicenza da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. A tal fine il Comune verificherà tali adempimenti mediante acquisizione del DURC.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto. In tal caso il Comune, dopo aver provveduto ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.

L'appaltatore si impegna ad esercitare nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato.

I dipendenti dell'appaltatore sono soggetti al rispetto delle norme previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibili, di cui al DPR 62/2013 e del codice di comportamento del Comune di Vicenza, in quanto lo stesso si intende esteso anche ai dipendenti di soggetti concessionari o appaltatori dei servizi.

#### **Art. 7 - Contributi esterni**

E' fatto divieto all'affidatario ed ai singoli operatori da esso utilizzati di ricevere qualsiasi tipo di compenso relativamente ai servizi resi ai sensi del presente capitolato.

#### **Art. 8 - Responsabilità civile e polizza assicurativa**

Il soggetto aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivatagli ai sensi di legge in conseguenza dell'espletamento del servizio in oggetto, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune.

A garanzia di quanto sopra l'aggiudicatario dovrà essere provvisto di polizze assicurative, vevolevoli durante la durata del contratto, in particolare dovrà disporre di:

- polizza RCT con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per sinistro e persona;
- polizza RCO con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 a copertura dei danni provocati per fatto dell'appaltatore o suoi dipendenti, anche per colpa grave o dolo, in conseguenza di eventi o operazioni connesse allo svolgimento del servizio.

In caso di inefficacia delle polizze assicurative stipulate il risarcimento del danno rimarrà a diretto carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste al presente articolo il Comune di Vicenza ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prestata e la stessa non venga ripristinata su richiesta del committente, quest'ultimo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto d'appalto.

### **Art. 9 – Sicurezza e tutela dei lavoratori**

Il Soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici all'avvio del servizio oggetto dell'appalto. L'appaltatore è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" – D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Il soggetto aggiudicatario dovrà comunicare al Comune il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per l'espletamento delle prestazioni indicate nel presente appalto non sono rilevati rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, del Dlgs 81/2008. Non sussiste, pertanto, l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) e di indicarne i relativi costi della sicurezza, ossia i costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi medesimi.

### **Art. 10 - Obblighi dell'appaltatore**

Il Soggetto aggiudicatario si impegna inoltre a:

- espletare il servizio in base alle richieste del Comune e sulla base di quanto previsto dal presente capitolato;
- assicurare la reperibilità di un interlocutore unico (coordinatore responsabile dell'appalto) durante le ore di lavoro del Servizi Sociali, cui segnalare ogni problema organizzativo riferito al servizio e quale punto di riferimento unico nei confronti degli operatori impiegati;
- garantire che i propri operatori impiegati osservino diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservino il segreto professionale, attuino i programmi e gli indirizzi dei servizi come concordati;
- fornire agli operatori impiegati l'eventuale materiale necessario allo svolgimento delle diverse attività
- presentare semestralmente una relazione dettagliata riassuntiva dell'attività svolta;
- comunicare preventivamente al committente eventuali autonome iniziative volte a rilevare la soddisfazione degli utenti in merito al servizio erogato.

### **Art. 11 – Vigilanza e controllo del servizio**

Compete al Comune di Vicenza la vigilanza ed il controllo sulle attività, in particolare la verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi del servizio.

Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo: la mancata effettuazione del controllo in nessun modo riduce o annulla eventuali responsabilità del soggetto aggiudicatario del servizio.

L'appaltatore è tenuto a fornire tutta la collaborazione e i chiarimenti necessari, nonché la documentazione richiesta.

### **Art. 12 – Informativa resa ai sensi del Dlgs n.2003/196 e del regolamento UE n.2016/679 (GDPR)**

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

#### **1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento**

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco *pro tempore* del Comune di Vicenza con sede in Corso Palladio 98, 36100 Vicenza – tel. 0444/221111 - pec: vicenza@cert.comune.vicenza.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è SI.NET SERVIZI INFORMATICI S.R.L., con sede legale in Milano, Corso Magenta n. 46 Telefono: 0331/576848 - E-mail : [aldo.lupi@sinetinformatica.it](mailto:aldo.lupi@sinetinformatica.it) - PEC : [sinetserviziinformatici@legalmail.it](mailto:sinetserviziinformatici@legalmail.it).

Il delegato al trattamento è la dott.ssa Micaela Castagnaro, Dirigente dei Servizi Sociali, c.trà Busato,19 Vicenza - tel 0444/222520 – email: [mcastagnaro@comune.vicenza.it](mailto:mcastagnaro@comune.vicenza.it)

#### **2. Finalità del trattamento e durata del trattamento**

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati sino al termine del procedimento cui gli stessi afferiscono.

Il procedimento può essere gestito solo se *“l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità”* ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) GDPR.

### **3. Modalità del trattamento**

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

### **4. Ambito di comunicazione**

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati non saranno diffusi.

### **5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato**

L'interessato ha il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento.

L'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Monte Citorio n. 121 00186 Roma – tel. 06696771 – email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it) – pec: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it).

### **6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati**

SI.NET SERVIZI INFORMATICI S.R.L., con sede legale in Milano, Corso Magenta n. 46, i cui dati di contatto sono i seguenti:

telefono: 0331/576848; pec: [sinetserviziinformatici@legalmail.it](mailto:sinetserviziinformatici@legalmail.it); “Data Protection Officer (DPO) ing. Aldo Lupi, cellulare: 348/1441284; e-mail: [aldo.lupi@sinetinformatica.it](mailto:aldo.lupi@sinetinformatica.it);

### **Art. 13 - Condizioni dei servizi**

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

### **Art. 14 - Fatturazione, pagamento e tracciabilità**

Il comune si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti al Soggetto aggiudicatario per la prestazione dei servizi di cui al presente appalto, calcolati sulla base del costo orario di aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario emetterà le fatture con cadenza mensile, in ragione del numero di 1/8 dell'importo stabilito nel contratto di affidamento. Il pagamento verrà effettuato, previa verifica di conformità della prestazione, entro 60 giorni dal ricevimento della fattura, salvo insorgano fondate contestazioni sulla fattura stessa e previa verifica di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno prevedere lo split payment e saranno redatte in forma elettronica conforme alla legge vigente:

Dovranno, altresì, contenere i seguenti elementi:

codice CIG

riferimenti bancari per il pagamento

eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed alla verifica mediante il sistema Agenzia delle entrate-Riscossione.

L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica di regolarità è condizione pregiudiziale per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità flussi finanziari di cui all'art.3 della legge del 13 agosto 2010, s.m.i.

Rimane in carico al soggetto aggiudicatario l'obbligo di comunicare al Comune di Vicenza gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro

prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.  
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

#### **Art. 15 – Divieto di subappalto**

Per i servizi oggetto del presente appalto è tassativamente vietato al soggetto aggiudicatario di subappaltare, in tutto o in parte il servizio assunto, pena la risoluzione immediata del contratto, fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno e delle spese causate al committente per la risoluzione anticipata dello stesso. In caso di A.T.I. o di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate.

#### **Art. 16 - Penalità**

Per i fatti, le inadempienze o il mancato rispetto della disciplina di cui al presente Capitolato il competente responsabile del servizio può applicare una sanzione pecuniaria da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 in relazione alla gravità ed alla ricorrenza dei fatti accertati. Avverso la formale contestazione di addebito e la relativa penalità, l'aggiudicatario potrà proporre memoria difensiva entro 15 giorni decorrenti dalla data di notifica dell'avvio di procedimento per l'applicazione della penale.

La penale applicata andrà a ridurre il corrispettivo in sede di liquidazione della prima fattura emessa successivamente alla comminazione della penale.

#### **Art. 17 - Risoluzione**

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile e dall'art. 108 – commi 1 e 2 – del D.Lgs 50/2016, il Comune di Vicenza ha facoltà di considerare risolto di diritto – anche nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto – il contratto nei casi in cui il Soggetto aggiudicatario sia inadempiente rispetto agli obblighi assunti per un periodo temporale superiore a 15 giorni continuativi. Il suddetto termine decorre a partire dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale Comune di Vicenza contesta l'inadempimento.

Sono altresì causa di risoluzione i seguenti casi:

violazione di leggi e regolamenti, nonché del presente capitolato, qualora esplicitamente previsto;  
frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e comunque ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;  
divulgazioni di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;  
abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;  
impiego di personale non idoneo o che incorra in grave provata indegnità.  
ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui ad DPR 62/2013 e al codice di comportamento del comune di Vicenza per quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono pubblicati e consultabile sul sito internet del comune di Vicenza.

Per le modalità di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, comma 3 e segg. del Dlgs 50/2016.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, il Soggetto Aggiudicatario è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità delle prestazioni oggetto del presente capitolato sino all'individuazione da parte del Comune di Vicenza di un nuovo affidatario del medesimo.

#### **Art. 18 - Recesso**

Il Comune di Vicenza ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Tale facoltà è esercitata con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante comunicazione formale al soggetto aggiudicatario.

Dalla data di efficacia del recesso, il Soggetto Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Comune di Vicenza.

Il Committente ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 7 agosto 2012, n. 135, ha il diritto di recedere in qualsiasi dal contratto, previa formale comunicazione al soggetto aggiudicatario, con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle



convenzioni stipulate da CONSIP spa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 della l. 23.12.1999 n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, sia migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il soggetto aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche contrattuali adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni CONSIP spa.

#### **Art. 19 - Esecuzione in danno**

Qualora il Soggetto Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente le prestazioni oggetto dell'appalto, con le modalità e nei termini previsti dal presente capitolato, il committente potrà richiedere ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal Soggetto Aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente subiti dal Comune di Vicenza, mediante trattenute sugli eventuali crediti spettanti.

#### **Art. 20 - Cessione del contratto**

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del Dlgs 50/2016, al Soggetto aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, il presente contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'appaltatore venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

#### **Art. 21 – Garanzie**

La **garanzia provvisoria** è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari a € 760,00. Tale garanzia deve essere costituita, sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

La **garanzia definitiva**, stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a cura del soggetto aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

#### **Art. 22 – Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente capitolato e del contratto, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia, il foro competente è quello di Vicenza.

#### **Art. 23 – Spese per la stipula del contratto**

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a totale carico del Soggetto Aggiudicatario.

#### **Art. 24 - Inefficacia di clausole e/o patti aggiuntivi**

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche, di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto, potrà avere efficacia se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

#### **Art. 25 – Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è la dott.ssa Paola Baglioni, (tel.0444-222580) email [pbaglioni@comune.vicenza.it](mailto:pbaglioni@comune.vicenza.it)).

#### **Art. 26 - Disposizioni finali**

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta regionale <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-dilegalita>. Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore, nonché alle norme e leggi vigenti in materia socio-assistenziale.

L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del capitolato non comporta l'invalidità o l'inefficacia del medesimo nel suo complesso.

La partecipazione alla gara costituirà pertanto, incondizionata accettazione di tutte indistintamente le clausole contenute nel presente capitolato e impegnerà immediatamente il partecipante.

Il Dirigente  
Servizi Sociali  
dott.ssa Micaela Castagnaro